

## DETERMINA DI NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE

**OGGETTO: Provvedimento di nomina della commissione giudicatrice relativo alla procedura di gara negoziata ai sensi dell'art 1, co. 2, lett. b) del D. L. n. 76/2020 per la realizzazione dell'intervento "RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL PARCO DI VILLA REZZOLA A LERICI (SP)"**

**PNRR - Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", "Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici"**

*CUP J59D22000010006 CIG 98985616F1*

La sottoscritta Paola Adele Candiani, in qualità Responsabile del Procedimento,

- visto lo statuto del FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS;
- vista l'autorizzazione rilasciata dal Consiglio di Amministrazione del FAI nella riunione n. 199 del 23/11/2022 a "procedere all'appalto dei lavori per il giardino di Villa Rezzola, per un importo di 1.600.000 euro, integralmente coperto con fondi PNRR" e visto il mandato conferito dallo stesso Consiglio di Amministrazione al Presidente e al Direttore Generale "in forma disgiunta tra loro, di procedere con la sottoscrizione degli atti necessari per portare a buon fine l'operazione";
- visto il decreto MiC del 21/06/2022 di approvazione della graduatoria di merito complessiva delle proposte ammesse a valutazione di cui all'Avviso pubblico del 30 dicembre 2021 a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascun soggetto attuatore, e visti i relativi allegati A, B1 e B2 che ne costituiscono parte integrante;
- considerando che, in esito alla succitata graduatoria, il progetto "Restauro e valorizzazione del Parco di Villa Rezzola a Lerici" è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari a 2.000.000 euro;
- visto il disciplinare d'obblighi del 04/11/2022 regolante i rapporti per la realizzazione del progetto "Restauro e valorizzazione del Parco di Villa Rezzola a Lerici" – CUP J59D22000010006 nonché tutti gli oneri di natura tecnica, amministrativa e procedurale che il FAI, in qualità di soggetto attuatore, si impegna a ottemperare;
- visto il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. rubricato "Codice dei contratti pubblici" e in particolare il comma 2 dell'art. 32 rubricato "Fasi delle procedure di affidamento", che prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di approvare il progetto;
- visto il Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 rubricato "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016", il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti ancora in vigore e applicabili al caso di specie, il D.Lgs. 42/2004 recante "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";

- visto il progetto esecutivo “Restauro e valorizzazione del Parco di Villa Rezzola a Lerici”, redatto mediante il contributo di personale e consulenti interni al FAI nonché di progettisti esterni allo scopo incaricati;
- vista la nomina a Responsabile unico del procedimento conferita il 25 novembre 2022 all’arch. Paola Adele Candiani, Direttore Restauri e Conservazione;
- considerando che il progetto ha ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie per l’immediata cantierabilità delle opere come da determina n. 543 del 24-03-2023 rilasciata dal Comune di Lerici a conclusione positiva della procedura di cui alla “Conferenza dei servizi in forma semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell’art. 14-bis L. 241/90 e s.m.i. – ISTANZA UNICA PER PROGETTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL PARCO DI VILLA REZZOLA Lerici, via Giuseppe Casini n. 33 - Foglio 9 mappale 67 68 93 801 803 671.RICHIEDENTE: FAI FONDO AMBIENTE ITALIANO ETS”.
- rilevato che, come da Determina di Approvazione del progetto del 28 marzo 2023, in considerazione della natura unitaria e integrata, il progetto comprende gli interventi così denominati:
  - o “*Intervento principale*”, ovvero opere che trovano copertura finanziaria nei fondi PNRR;
  - o “*Stralcio 1 - Serra, semenzai, ombrario e fotovoltaico*”, opere da affidare in forma opzionale come quota parte di co-finanziamento FAI del fondo PNRR;
  - o “*Stralcio 2 - Opere Aggiuntive (esedra, parterre Villa, scale secondarie)*”, ovvero opere e lavorazioni aggiuntive, migliorative e integrative, da affidare in forma opzionale e/o condizionata al reperimento delle relative coperture finanziarie;
- preso atto del verbale di validazione del 16 giugno 2023;
- vista la determina a contrarre del 19 giugno 2023;
- preso atto che la procedura d’appalto ha preso avvio in data 27 giugno 2023, con procedura negoziata ai sensi dell’art 1, co. 2, lett. b) del D. L. n. 76/2020 per l’importo di euro 2.088.224,00 Iva esclusa;
- visto che in data 1° settembre 2023 state ricevute le offerte amministrative, tecniche ed economiche nei termini previsti dalla lettera d’invito;
- tenuto conto altresì della ricezione di n. 2 (due) offerte pervenute dagli operatori economici allo scadere del termine di ricezione di cui al punto precedente;
- considerata la necessità di procedere alla nomina della Commissione giudicatrice relativa all’intervento in oggetto;

#### DETERMINA

per l’attività di valutazione delle offerte sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nonché, ove applicabile, per la eventuale attività di valutazione, in supporto al RUP, della congruità delle offerte stesse ai sensi dell’art. 97 del Codice dei Contratti pubblici, di nominare ai sensi del combinato disposto degli artt. 77, 78 e 216, co. 12, del Codice cit., i seguenti membri componenti la Commissione di aggiudicazione:

- PRESIDENTE arch. Paola Adele Candiani
- COMMISSARIO EFFETTIVO arch. Elisa Baccega
- COMMISSARIO EFFETTIVO arch. Giacomo Sosio

avendo verificato il possesso da parte degli stessi di requisiti, competenza ed esperienza richiesti (Allegato 1).

Il Segretario, arch. Irene Dell’Atti, fornirà supporto ai componenti della Commissione giudicatrice.

L'accettazione e l'efficacia dell'incarico è subordinata alla sottoscrizione della dichiarazione che sarà rilasciata da ciascun Commissario ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss., circa l'assenza delle cause di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del Codice dei Contratti pubblici, nonché di cause di incompatibilità previste dall'articolo 77, co. 4 e 6, dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012, e dall'art. 51 c.p.c..

Qualora le cause, anche potenziali, di incompatibilità e di astensione o di conflitto di interesse fossero rilevabili dal Commissario in sede di gara, a seguito dell'apertura delle offerte, detto Commissario dovrà immediatamente sospendere le operazioni commissariali.

Le operazioni commissariali avranno inizio il giorno e nel luogo che sarà preventivamente comunicato anche agli operatori economici offerenti con adeguato preavviso.

Le sedute di gara potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o giorni successivi.

Milano, 15 settembre 2023

Il Responsabile del procedimento



Arch. Paola Adele Candiani  
Direttore Restauro e Conservazione  
FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS

## *Allegato 1*

### *CV professionale dei seguenti membri componenti la Commissione di aggiudicazione*

#### **ARCH. PAOLA ADELE CANDIANI**

Paola Candiani nasce a Milano nel 1957, studia al liceo classico Manzoni, e nel 1981 si laurea in Architettura al Politecnico di Milano con 100/100 lode, con una tesi in disegno urbano, relatore Marco Zanuso.

E' iscritta all'Ordine degli Architetti di Milano dal 1982, con il numero 4087.

Dai primi anni di università comincia una collaborazione in diversi studi di architettura di Milano lavorando con Paolo Tilche, il Centro Disegno Ambientale, Vittorio Borachia, e altri, partecipando a numerosi concorsi di architettura nazionali e internazionali, ricevendo diverse segnalazioni.

Contemporaneamente scrive di architettura per Casabella, Rassegne e altre riviste di settore.

Nel 1999 dopo significative esperienze di progettazione e direzione lavori comincia una collaborazione con il FAI, seguendo come Project Manager i cantieri di restauro e rifunzionalizzazione di Villa Panza a Varese, di Villa Gregoriana a Tivoli, della Baia di Ieranto nella penisola di Sorrento e del Giardino della Kolimbetra nella Valle dei Templi di Agrigento.

Nel 2005 diventa dirigente presso il FAI con il ruolo di Responsabile della Gestione dei Beni, e nel 2010 diventa Responsabile dell'Area Beni.

Attualmente è Direttore Restauri e Conservazione.

#### **ING. ARCH. ELISA BACCEGA**

Elisa Baccega nasce a Carate Brianza (MB) nel 1992, studia al liceo classico Majorana (Desio, MB) e si laurea nel 2017 in Ingegneria Edile Architettura presso il Politecnico di Milano con una tesi in restauro e consolidamento strutturale con relatori proff. Rosina e Jurina.

È iscritta all'ordine degli Ingegneri con il numero A2850 e all'ordine degli Architetti con il numero 3426, per il quale è Commissario Giovani e Università.

Dai primi anni di università inizia a collaborare con il FAI per lo sviluppo di progetti di restauro e conservazione. Dopo la laurea inizia a collaborare sui temi della progettazione di strutture e modellazione con metodologia BIM e ottiene l'abilitazione per il coordinamento per la progettazione e l'esecuzione dei lavori. Nel 2018 inizia la collaborazione professionale con il FAI, che riguarda la progettazione, direzione lavori e referenza tecnica per l'Ufficio Restauro e Conservazione, oltre che attività di amministrazione e budget presso: Abbazia di San Fruttuoso (Camogli), Casa Noha (Matera), Castello di Masino (Caravino), Castello della Manta (Manta), Casa Carbone (Lavagna), Torre e Casa Campatelli (SI), Complesso di San Bernardino, Ivrea (TO), Giardino della Kolymbethra (AG). Nel 2021 frequenta il corso di perfezionamento in conservazione presso lo IUAV e attualmente collabora come assistente e cultore della materia per i corsi di Restauro Architettonico, Conservation Studio e Preservation per il Politecnico di Milano.

#### **ARCH. GIACOMO SOSIO**

Giacomo Sosio nasce a Varese nel 1978, studia presso il Liceo Classico Ernesto Cairoli e nel 2007 si laurea a pieni voti alla Facoltà di Architettura Civile del Politecnico di Milano con una tesi in restauro architettonico, relatore Christian Campanella.

Dal 2008 è iscritto all'Ordine degli Architetti di Varese al numero 2576.

Subito dopo la laurea comincia la collaborazione con lo studio di architettura "Pincherle Studio" di Elisabetta Pincherle, con il quale affronta numerosi progetti tra cui la realizzazione del "Rancé Headquarters" in via Lombardini 10 a Milano, la riqualificazione del Borgo di Mustonate presso il lago di Varese e la trasformazione di unità abitative in Italia e all'estero. Contemporaneamente svolge l'attività come freelance occupandosi di progettazione di interni e partecipando al progetto "Sistema integrato di identità visiva esterna per Milano", ovvero alla redazione dei contenuti informativi dei nuovi totem di segnaletica info-monumentale" per conto del Comune di Milano e del Touring Club Italiano.

Dal 2015 collabora stabilmente con il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS, in qualità di capo progetto e direttore dei lavori dei cantieri di restauro e rifunzionalizzazione di alcuni tra i più importanti Beni della fondazione. Tra questi il Complesso di San Bernardino a Ivrea, l'Abbazia di Santa Maria di Cerrate a Lecce, Il Centro Nazionale Studi Leopardiani e l'Orto sul Colle dell'Infinito a Recanati, Villa del Balbianello a Lenno, Villa Necchi Campiglio e la Palazzina di Corso di Porta Vigentina 31 a Milano, Villa Panza a Varese e Casa Fendi a Roma.